

24-11-2005 - RAI vs privati: ko della p.c. al primo round - E' andato male alla RAI il primo round del contenzioso giudiziario in sede amministrativa che la opponeva ai privati. Con ordinanza 6785/2005 la sezione seconda del TAR Lazio nella Camera di Consiglio del 23 Novembre 2005 ha infatti respinto la domanda incidentale di sospensione dell'esecuzione del provvedimento del Ministero delle Comunicazioni contenente "*Linee guida per la soluzione di problematiche interferenziali nel settore della radiodiffusione sonora*" del 24.06.05 (prot. DGSCER/SEGR/426). Queste le motivazioni dell'organo giurisdizionale adito: "*Ritenuto che non sussistono i presupposti per disporre l'accoglimento dell'istanza incidentale di sospensione dell'atto impugnato; ritenuto, in particolare che il provvedimento impugnato ha portata provvedimentale e innovativa, come si desume, segnatamente, dal punto 2; che, peraltro, lo stesso non appare suscettibile, allo stato, di arrecare pregiudizio alla sfera giuridica della parti ricorrenti. Invero, la immediata lesività dell'atto implica la sua diretta applicabilità, cosa che, nella fattispecie, nella quale le contestate linee guida necessitano di future determinazioni attuative, va esclusa; né, in contrario avviso può essere invocata, come fa il ricorrente, la sua possibile rilevanza, quale sopravvenienza amministrativa, in giudizi pendenti avverso altri provvedimenti amministrativi, p.q.m. respinge la suindicata domanda incidentale di sospensione*". Ora la faccenda per RAI si complica, come del resto profeticamente supposto nell'articolo pubblicato da questo periodico in data 27-10-2005